



2015.16


PROPOSTA VINI

dal 1984

TRENT'ANNI

*Eh già, siamo ancora qua!, canta Vasco, senti che bel vento...
pare un sogno, non basta mai il tempo... come l'agogno, per tanto
che mi sforzi ci ricasco ma ricominciando forse rinasco e, anche
ammettendone il bisogno, di questi **trent'anni** non mi vergogno,
pur se vissuti tra volar e far fiasco. Il tempo oscilla, livella
l'altezze, ci concede d'essere ciò che non siam mentre tutto
va, tra liete tristezze. Su i calici, alti, al cielo leviam,
al diavolo tutte le incertezze.
Amici, tutti assieme, Brindiam! Brindiam!*

Eh già!, pare una prosettina, messa lì tanto per riempire una pagina,
eh già!, eh già!, non ve ne siete accorti!, ah, ah, ah!
E invece è un sonetto, con le sue sedici strofe endecasillabe
e con le sue belle rimette incrociate! Eh già!, eh già!

*Eh già, siamo ancora qua!, canta Vasco
senti che bel vento... pare un sogno
non basta mai il tempo... come l'agogno,
per tanto che mi sforzi ci ricasco*

*ma ricominciando forse rinasco
e, anche ammettendone il bisogno,
di questi **trent'anni** non mi vergogno,
pur se vissuti tra volar e far fiasco.*

*Il tempo oscilla, livella l'altezze
ci concede d'essere ciò che non siam
mentre tutto va, tra liete tristezze.*

*Su i calici, alti, al cielo leviam,
al diavolo tutte le incertezze.
Amici, tutti assieme, Brindiam! Brindiam!*



Via degli Artigiani, 16 - loc. Ciré
I - 38057 Pergine Valsugana (Tn)
info@propostavini.com
www.propostavini.com

**Grazie di tutto a tutti
Gianpaolo**

FEBBRAIO 2015

a Luca Andreatta

Era l'anno novecentottantasette,
Luca era ancora un militare,
per salir quelle scale così strette
pareva si dovesse avvitare.

Quasi mai senza *cibi* e sigarette,
i puffi verdi bisognava evitare,
zoccoloni, catene e braghe strette,
Amstetten non la può dimenticare.

Ora ch'egli fa il rappresentante
si muove con lo slancio d'un fanciullo,
spiritoso senz'essere pedante,

trae dalla vita un grande trastullo.
Che resti così, un po' abbondante
brindiam amici al nostro caro LULLO.

(Grazie, ma deve essere spumante)



D							D							D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S	
										D				
		16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S

MARZO 2015



a Giovanni Gregoletto

Ritto su una nota bibliografica,
col *genius* che lo chiama dal profondo,
disquisendo sulla forma grafica
Giovanni, gentile, guarda il mondo.

Dotato d'ingegno assai fecondo
se vuol, con la penna stilografica,
stende chiunque sia al primo affondo
e non solo (*comme Cyrano*) per la fica.

Anche lui, nella foga d'arrivare,
con passione e genial loquacità,
come onda che deve ritornare

cade nel mare della caducità,
ma mai rinuncerebbe a brindare
all'effimero e alla felicità.



D							D							D	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		
							D						D		
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M

APRILE 2015

a Eric de Carli

Pare **ieri** che arrivasti, educato, dagli occhi intensi e fieri con quella gran libertà nei pensieri cullato dalla creatività ch'è ricca e bella.

He!, ricordo sì quello stralunato in quel bureau periferico nella esoterica mansione d'impiegato: **eri** come carcerato nella cella.

Vivi nel nostro mondo numerico con tanti pensieri che non ti hanno fatto mai diventare collerico.

Caro **Eric**: entrerai senz'alcun danno nel quarantennio: tempo chimero ma senza pericoli! Buon compleanno.



				D							D				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	
				D							D				
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G

MAGGIO 2015



a Lorenzo Grassivaro

Nelle notti sature di nostalgia
esageri con il mohito e la sangria
per non cedere alla tenerezza
vagheggi tra le braccia dell'ebbrezza.

Ti lasci cullare dalla fantasia
trascurando amici, amiche e chicchessia
per un'anca scura gaia di giovinezza
hai perduto la panza e la saggezza.

Ritmi cubani balli com'un orso,
corri strasudando nelle campagne,
cavilli sopra ad ogni discorso,

olbidi vecchie amabili compagne.
Di tutto assaggi almen un sorso
ma sempre per noi ordini...

champagne



		D							D					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V

	D							D						D	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S	

GIUGNO 2015

a Francesco Ruzzante

Conoscitore di lingue orientali
non sempre si sa bene orientare,
certo per vender non studia manuali
e pare serio nel suo improvvisare.

In altri tempi bicchieri inusuali
con Alberto godeva a riboccare
(erano due gran bei tipi solidali:
un gran piacer poterli frequentare).

Si mangia qualche volta le parole
e il suo pensier interpretar si deve
anche se lui ben sa quello che vuole

dirà ora in modo conciso e breve,
in piedi ben piantato sulle suole,
con un'unica parola: *cosa beve?*

Forse un marzemin ch'è vino lieve
ma non amo il suo sentore di viole.
Una schiava, grazie: fresca come neve.



						D							D		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	
						D							D		
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M

LUGLIO 2015



a Mauro Lorenzon

Pare melanconico il suo sguardo,
e l'allegria è anch'essa indefinita
ma l'ironia saetta come un dardo
scagliato con arguzia rifinita.

Eh sì, è proprio un gran bel tipo gagliardo
che pare trovarsi sempre in gita
graffiante sottile anche beffardo
vive, come perlage, sempre 'n salita.

Teatrante e affabulator loquace
serba in essere un gran tesoro
quello d'essere sempre perspicace.

Fra gli osti si merita il lauro
per tutto quello di cui lui è capace.
Chi è costui? Si chiama Lorenzon. Mauro.



				D							D				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	
				D							D				
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V

AGOSTO 2015

a Francesco Casagrande

Nulla la sua faccia fa trasparire,
lui tutto controlla e tutto sopisce,
ma un'occhiata saettante tradisce
l'onda inquieta di chi vuol partire.

Il fumo nell'aria s'avvita a spire
è un sobbalzo del cuore che gioisce
ma si sa che l'alpino obbedisce
e i calici svuotati deve riempire.

Pure fermo su idee tradizionali,
un giorno tra vino, birra e sorpresa,
colto da impulsi irrazionali

a qualcheduno fece questa promessa:
di risolvere le beghe comunali
coi amizi al bar, subit dopo mesa.



	D							D						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S

	D							D						D		
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L

SETTEMBRE 2015



a Francesco Zorzetto

Non è proprio vero vero veneziano
ma pratica l'oste in Canareggio
con impegno e passione da marziano
inventa piatti in genial cazzeggio.

Nella testa mille idee gli ballano
ma non ragiona alla meno peggio:
per lui le mezze misure contano
e il suo mestiere non è a noleggjo.

Forestiero non essere severo
ma sorridigli con spensieratezza
capirai che è uomo franco, ovvero

che si esprime sempre con franchezza
e se ti appare screanzato non è vero:
la sua è solo scontrosa timidezza.



					D							D			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	
						D						D			
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M

OTTOBRE 2015

a Lucia e Manuel



Lucia cara ma cosa stai a guardare?,
cosa c'è in quello sguardo rapito?
Su su ci sono clienti e s'ha da fare
lo stesso Manuel ti guarda stupito.

Lo sai, non c'è tempo per divagare,
quei desideri ti sono proibiti,
non ti puoi proprio lasciare andare;
dai dai è normale non esser capiti!

Senti i profumi della tua gioventù
gli insegnamenti della tua mamma
e in questo amore ch'è per te schiavitù

resti te stessa: nel gioco e nel dramma.
Come Saffo e Merini poeta sei tu:
loro con la penna, tu con la fiamma.



			D							D					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	
			D							D					
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S

NOVEMBRE 2015



a Verena e Theo

Verena!, ti vien mai d'immaginare
di smettere di far la castellana
e, adagiata sopra questa idea balzana,
da un tappeto farti trasportare?

E non è che con questa brama di volare
'l sguardo tuo sorvola la Valsugana
vagando sopra i monti come poiana
fino ad avvistar l'azzurro mare?

Ma no!, a tutto ciò tu dici: *marameo*
non mutando quella aria tua serena,
raffinata, in perfetto galateo

come nell'occasion di questa cena,
dove siamo in tanti, insieme a Theo,
a brindar al tempo tuo, cara Verena.



D							D							D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S	

						D						D		
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L

DICEMBRE 2015

a Italo Maffei

La nave lascia fischiando lo scalo
due bambini estraniati salutano.
Nostalgia dentro i nomi: (Ita)Lia e Italo
l'oceano e dopo il mare ita-lia-no.

Quel momento è solo tuo: conservalo
il ricordo fugge fugge di mano
inseguilo, cercalo, ritrovalo:
i pensieri non vanno tanto lontano.

Nel lasciare quel porto *brasileiro*
un *perfume* si insinuò audace
duro come battuto da *ferreiro*

e in fondo al tuo animo ancor giace
affinché lo ritrovi *per intero*
nel vino che di più, di più, ti piace.



					D							D			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	
					D							D			
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
M	G	V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G

GENNAIO 2016



Alla buvette
di proposta vini

di questo ogni dì si parla...



Noi, separati da opposte sponde
a volte ci salutiamo con la mano
immersi in un tempo che nasconde
anche la voglia di guardar lontano.

Poco abbiam appreso ma d'altronde
in tanti ragioniam col deretano
e l'entusiasmo che la vita infonde
non è sufficiente a scoprire l'arcano.

Che dei dolci sogni non ci privino!
Con la più innocente trasparenza,
nella ricerca dell'alito divino,

agli dei assenti chiediamo clemenza.
Orsù, versiamo ancora del vino:
fingiam che non sia solo coincidenza.

		D								D					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
V	S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	
		D								D					D
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
S		L	M	M	G	V	S		L	M	M	G	V	S	